

世界社会主义研究

World Socialism Studies No. 1, 2019

PRINCIPALI CONTENUTI E ABSTRACT

Contributo speciale

Un partito comunista dovrebbe essere in grado di superare la prova degli effetti negativi dell'economia di mercato. Riflessioni sui frequenti casi di corruzione all'interno del partito di Zhang Yunsheng

Poiché il Partito Comunista Cinese si è impegnato nella grande e ardua causa di trasformare il vecchio mondo e costruirne uno nuovo, deve necessariamente resistere alle severe prove del mondo, compreso il pagamento del prezzo della vita. Continuare a lavorare duramente e a vivere in modo chiaro e servire il popolo con tutto il cuore sotto l'economia di mercato è diventata una prova nuova e più seria di fronte al Partito Comunista Cinese. La collusione tra i funzionari corrotti e il "capitale avido" è la principale fonte del caos del funzionamento economico di mercato. Noi comunisti cinesi dovremmo imparare ad usare e controllare l'economia di mercato, e sfruttarla per realizzare la modernizzazione e il grande ringiovanimento della nazione cinese prendendo la strada del socialismo. Allo stesso tempo, dovremmo costantemente riassumere le esperienze e trarre lezioni per prevenire la sua distruttività e stabilire un sistema per porre un freno alla corruzione dei suoi funzionari pubblici in Cina.

Il pensiero di Xi Jinping sul socialismo con caratteristiche cinesi

Promuovere in modo completo l'istituzionalizzazione e la legalizzazione della direzione del partito nella nuova era di Ning Xianfu

Per promuovere in modo completo l'istituzionalizzazione e la legalizzazione della direzione del Partito nella nuova era è un requisito necessario per rafforzare la direzione generale del Partito, vedendo l'autogoverno del partito esercitato pienamente e con rigore, costruendo una governance globale basata sul diritto, e sostenendo e sviluppando il socialismo con caratteristiche cinesi. Esso fornisce la garanzia fondamentale per una governance duratura del Partito e per la stabilità nazionale a lungo termine. Per promuovere l'istituzionalizzazione e la legalizzazione della direzione del partito, dobbiamo attenerci alla direzione politica corretta, realizzare l'idea centrata sul popolo, conformarci alle leggi della governance e della costruzione del partito, adottare un approccio orientato ai problemi e realizzare una legislazione scientifica e democratica. Dobbiamo approfondire la riforma del sistema di governo e del meccanismo del partito, migliorare ulteriormente il sistema di regolamenti interni al partito, rafforzare complessivamente la costruzione della disciplina del partito, garantire una pianificazione coordinata e la promozione integrata nella formulazione e attuazione dei regolamenti interni al partito e migliorare gli studi teorici e la formazione di gruppi di talento per quanto riguarda i regolamenti interni al partito.

"La leadership nel lavoro ideologico non può essere trascurata per un momento". Studiare le importanti esposizioni del Segretario Generale Xi Jinping sulla costruzione ideologica di Zhang Bo

Il segretario generale Xi Jinping ha sempre attribuito grande importanza al lavoro ideologico. Ha ripetutamente sottolineato che il lavoro ideologico è un compito estremamente importante per il Partito e che non possiamo trascurare neanche per un momento la direzione del lavoro. Dal 19° Congresso Nazionale del Partito Comunista Cinese, il Segretario Generale Xi Jinping ha espresso un nuovo giudizio scientifico sulla situazione e sui compiti del lavoro ideologico del Partito nella nuova era dal punto di vista della storia e dei tempi; ha proposto l'obiettivo di "costruire un'ideologia socialista con forte coesione e potere guida", e ha indicato la direzione e il principio fondamentale per la costruzione di un'ideologia socialista con caratteristiche cinesi nella nuova era. Per costruire un'ideologia socialista con forte coesione e potere di guida, dobbiamo sempre mantenere la posizione guida del marxismo, la direzione assoluta del Partito sul lavoro ideologico, l'orientamento centrato sul popolo e i doveri fondamentali di concentrarsi sul compito centrale e di servire gli interessi generali.

Studi sul socialismo mondiale

Ripensare le cause profonde della disintegrazione dell'Unione Sovietica. Le sfide della "fine della storia" e le nostre riflessioni di Liu Renying e Hu Yueqing

Una delle basi fondamentali dell'idea di Fukuyama della "fine della storia" è la disintegrazione dell'Unione Sovietica. Secondo lui, la ragione principale della disintegrazione dell'Unione Sovietica fu che il sistema e il modello sovietico non avevano legittimità politica e non erano in grado di realizzare il salto economico dall'industrializzazione alla post-industrializzazione. Le sue argomentazioni non sono convincenti. Anche se il sistema e il modello sovietico avevano gravi difetti che giocarono un ruolo importante nella disintegrazione dell'Unione Sovietica, erano comunque socialmente più vantaggioso del capitalismo. In realtà, la causa principale della disintegrazione dell'Unione Sovietica è stata la trasformazione del gruppo dirigente del Partito Comunista dell'Unione Sovietica, che ha abiurato la fede nel marxismo-leninismo e si è allontanato dal percorso del socialismo nella linea di partito. I gruppi di interesse burocratico in Unione Sovietica abbandonarono gli ideali e le credenze originali e cambiarono la loro posizione di classe. Le forze sovversive straniere ad esse associate ne approfittano per disintegrare e distruggere l'Unione Sovietica. Questa è la causa principale della disintegrazione dell'Unione Sovietica.

Affari Internazionali

Ricerca sull'ordine mutevole della concorrenza internazionale nell'era del capitale finanziario di Xie Chang'an

Dall'inizio del XX secolo, il capitale finanziario dei Paesi occidentali ha cominciato ad influenzare l'ordine politico ed economico internazionale, e la società umana è entrata nell'era del capitale finanziario. Esaminando lo sviluppo del capitale finanziario nel secolo scorso e i cambiamenti nel panorama competitivo internazionale, possiamo scoprire che il capitale finanziario accumulativo e parassitario e il vecchio ordine economico internazionale ineguale dominato dal capitale finanziario sono le cause alla radice delle profonde contraddizioni nel mondo. Attualmente, l'attenzione della concorrenza internazionale si è gradualmente spostata dai Paesi occidentali alla regione Asia-

Pacifico e alla Cina. Poiché gli Stati Uniti, il più grande Paese capitalista dell'Occidente, si trova in una fase di relativo declino, e non può risolvere i propri problemi attraverso riforme interne, sceglierà inevitabilmente, per uscire dalle difficoltà, di spostare le proprie crisi su altri Paesi. A questo proposito, in quanto seconda economia più grande del mondo, la Cina dovrebbe prendere l'iniziativa nella sua risposta.

Analisi dei punti caldi

Gene storico del protezionismo tariffario e commerciale negli Stati Uniti di Ni Feng e Hou Haili

Dalla sua fondazione alla fine del XIX secolo, gli Stati Uniti hanno compiuto un salto da ex colonia britannica a prima potenza industriale del mondo. Nel processo di questo grande cambiamento, gli Stati Uniti hanno perseguito il protezionismo commerciale e la politica tariffaria ha svolto un ruolo vitale. Durante la grande depressione, gli Stati Uniti cercarono di spostare le proprie crisi su altri Paesi attraverso barriere tariffarie, il che portò a frenetiche rappresaglie e aggravò la grande depressione invece di invertire il crollo economico; sia l'economia statunitense che quella mondiale erano sull'orlo del collasso. Dopo la seconda guerra mondiale, gli Stati Uniti cominciarono a guidare l'economia mondiale, il che permise loro di porre il libero scambio come bandiera delle loro politiche commerciali e di apportare modifiche fondamentali alle loro politiche tariffarie. Negli anni '60 e '70, l'economia statunitense cominciò ad essere messa alla prova dall'Europa occidentale e dal Giappone. Di conseguenza, gli Stati Uniti hanno riaggiustato le loro politiche commerciali. C'è stata una rinascita del nuovo protezionismo commerciale sotto la bandiera del libero scambio, e sono state ampiamente utilizzate varie barriere non tariffarie. La storia della politica commerciale degli Stati Uniti dimostra che il commercio è stato usato come un mezzo importante per promuovere lo sviluppo dell'economia statunitense, e quali politiche commerciali debbano essere applicate e quando debbano essere applicate sono decisioni orientate verso l'obiettivo ultimo di servire l'economia statunitense.

Interpretazione, riflessioni e suggerimenti riguardanti l'adeguamento sostanziale della politica statunitense nei confronti della Cina di Wang Liqiang

Per garantire il suo dominio del mondo, gli Stati Uniti devono mettere la Cina sulla via del capitalismo e trasformarla in uno dei suoi vassalli o utilizzare mezzi finanziari per sradicare la minaccia della Cina socialista. Dall'instaurazione delle relazioni diplomatiche tra la Cina e gli Stati Uniti, il contatto e il blocco sono stati i due elementi fondamentali della politica statunitense sulla Cina. La strategia di contatto è solo una misura opportuna degli Stati Uniti, mentre la sua vera intenzione è costringere la Cina in una trasformazione sistemica. Il blocco americano della Cina è pienamente in linea con la legge del capitale di monopolio finanziario: investimento seguito da schiavitù. Il mercato azionario è la fonte delle crisi finanziarie. Quando scoppiano le crisi finanziarie, la ricchezza non evapora nel nulla, ma si sposta dalle tasche di alcune persone a quelle di altre. Nella nostra cooperazione economica con l'estero, dovremmo avere il coraggio di stabilire regole per il capitale. Dovremmo imparare dalla bella tradizione del nostro partito di guidare l'industria finanziaria e le politiche finanziarie di successo del nostro partito, ad aumentare i prestiti in RMB piuttosto che in valuta estera verso Paesi amici lungo il percorso della "Belt and Road". In questo modo, saremo in grado di aumentare efficacemente gli ordini all'estero, aiutando così le imprese nazionali a recuperare con le richieste dei mercati esteri.

Il nuovo ciclo della "teoria della minaccia cinese": fermento, espressioni e contromisure di Wang Congyue

Dal 19° Congresso Nazionale del Partito Comunista Cinese, è iniziato un nuovo ciclo della "teoria della minaccia cinese". Prodotto congiuntamente da media, think tank e governi occidentali, questo ciclo di "minaccia cinese" mostra caratteristiche nuove in aspetti come la retorica specifica e le modalità di azione e partecipazione. Dovremmo analizzare attentamente i ruoli catalitici dell'eredità storica, l'accumulo cognitivo, l'attuale situazione internazionale e gli interessi privati dei Paesi occidentali in questo ciclo di "teoria della minaccia cinese". Dovremmo insistere su un'analisi differenziata e chiarire le diverse interpretazioni della minaccia cinese da parte delle diverse entità e adottare strategie diverse per far fronte alla minaccia cinese di conseguenza sia con una comprensione tollerante che con un severo contrattacco.

Approfondimenti di storia

Il destino, le contraddizioni e l'evoluzione dell'economia sovietica di Leonid Ivanovich Abalkin (Russia) e tradotto da Kang Yanru

Lo sviluppo economico dell'Unione Sovietica non è mai stato valutato abbastanza obiettivamente per molto tempo. Sebbene l'economia sovietica abbia avuto fallimenti ed errori, i suoi brillanti risultati sono innegabili: l'economia pianificata, nonostante la mancanza di incentivi e innovazioni con prezzi elevati pagati dalla popolazione per aver dato priorità allo sviluppo delle industrie pesanti, ha comunque garantito la vittoria dell'Unione Sovietica nella difficile guerra. Dopo la seconda guerra mondiale, l'Unione Sovietica ha cercato più volte di riformare il proprio sistema economico, ma ha ripetutamente perso le opportunità dovute alla lunga guerra fredda. In seguito fu costretta ad attuare le riforme in condizioni di grave stagnazione economica e di forte contraddizione sociale. Tuttavia il suo dilemma economico fu sfruttato dai politici "occidentalizzati" nel processo di riforma, e la riforma si allontanò dalla sua giusta direzione, portando alla fine alla disintegrazione dell'Unione Sovietica. Infatti, il problema fondamentale dell'economia sovietica non risiede in una semplice dicotomia tra economia pianificata ed economia di mercato, ma nella possibilità di creare una società civile avanzata e le relative istituzioni e sistemi corrispondenti. Questa è una lezione dolorosa per la Russia e per altri Paesi di oggi.